



Non fatevi "fregare"!

Farsi risarcire (correttamente) i danni della moto è un'impresa. Ecco come fare valere i vostri diritti

Farsi risarcire correttamente un danno dall'assicurazione richiede un grosso impegno. **Le compagnie cercano sempre di sborsare il meno possibile**, soprattutto se si trovano di fronte un cliente che non conosce bene i propri diritti (come accade quasi sempre). **Pochi sanno come va determinato il**

valore di un veicolo o come si stabilisce l'ammontare della riparazione, ma quasi nessuno immagina che oltre al valore della riparazione nel risarcimento **possono entrare anche altre voci**.

Vediamo di fare un po' di chiarezza.

Come si calcolano i valori

Se il danno supera il valore della moto non si può ottenere la riparazione, però **l'assicurazione vi deve comunque dare un risarcimento pari al valore del mezzo prima dell'incidente**, ovviamente. Ma come si calcola? E chi decide il valore della riparazione? Ecco qualche dritta.

1 LA QUOTAZIONE È "GIALLA"

Per stabilire il valore delle moto le compagnie fanno riferimento ai valori di Eurotax (quelli riportati anche dal nostro listino delle moto usate) e spesso propongono una media tra i valori massimo e minimo (Eurotax giallo e blu). Non accettatela: quando si parla di risarcimento dei danni va considerata solo la quotazione più alta (Eurotax giallo). La media tra i due valori si fa solo quando si tratta di risarcimento per furto.

2 L'INGANNO DEI PEZZI USURATI

Qualche assicuratore tenta di abbassare l'importo del risarcimento, affermando che i pezzi danneggiati nell'incidente erano usati (per esempio bauletti, scarichi...) e quindi di valore inferiore al nuovo. Sono frottole belle e buone: vi devono risarcire integralmente il danno, quindi paghino il prezzo dei pezzi nuovi.

3 LA REIMMATRICOLAZIONE

Se i danni sono tali da rendere impossibile la riparazione, la compagnia è comunque tenuta a risarcire (oltre al valore del mezzo distrutto) anche le spese di reimmatricolazione per una moto nuova o in alternativa il valore del "relitto". Bisogna però presentare il certificato di demolizione.

4 PERIZIA O FATTURA?

La fattura della riparazione è il documento fondamentale: se la presentate, l'assicurazione non può rifiutarsi di liquidarlo accampando scuse varie. Se invece portate un semplice preventivo, la compagnia liquida sulla base della valutazione fatta dal suo perito che, se non "concordata", può essere inferiore alla stima del nostro carrozziere o meccanico di fiducia. In ogni caso, **la fattura vale più della perizia**.



Per contrattare...

Alla compagnia si possono chiedere altre cose difficili forse da ottenere, ma che saranno utili per imbastire una contrattazione efficace quando si discuterà sull'entità del risarcimento.

FERMO TECNICO

Non avere a disposizione il proprio mezzo di trasporto provoca dei disagi che andrebbero risarciti. Il fermo tecnico però viene riconosciuto per le auto, più raramente per le moto.

SVALUTAZIONE

Su una moto (quasi) nuova, un danno serio porta a una svalutazione maggiore di quella normale. Anche questo valore andrebbe compreso nel risarcimento.

COSTO DELLA RICERCA

Anche il tempo speso per trovarsi una moto nuova (nel caso di danni irreparabili) va risarcito: è il cosiddetto "FRAM". Inutile dire che le compagnie sono in genere "allergiche" a questa richiesta.



Si ringrazia per la collaborazione il dott. Stefano Mannacio di Bologna